

Compostella

Rivista del Centro Italiano di Studi Compostellani

n. 38- 2017

ISSN 2282-6092



Sommario

- 2 EDITORIALE: PAOLO CAUCCI VON SAUCKEN
Riviste e comunità scientifiche
- 4 COPERTINA: GUIDO TAMBURLINI
Nicola Albani e l'abbigliamento dei pellegrini del '700
- 10 CARLA DEL ZOTTO
Dall'agiografia all'epica: san Giacomo e la Saga di Carlo Magno nella tradizione nordica
- 21 ELISABETTA NICOLA
Il pellegrinaggio compostellano nella finzione storico-letteraria: archetipi e leggende
- 32 JACOPO CAUCCI VON SAUCKEN
Il viaggio a Santiago di Diego de Torres Villaroel 'Gran Piscator de Salamanca' e, per l'occasione, pellegrino compostellano
- 39 DRAGAN UMEK
'El Camino francés' e la rotta marittima nelle carte di Al-Idrīsī
- 47 MIGUEL TAÍN GUZMÁN
Il "ritratto" dell'altare maggiore della cattedrale di Santiago de Compostela del pittore Juan Delgado (1717)
- 55 MAURIZIO CARLO ALBERTO GORRA
L'arcivescovo Berenger e le tre conchiglie di Rabastens
- 62 RECENSIONI: GIUSEPPE ARLOTTA
De peregrinatione. Studi in onore di Paolo Caucci von Saucken

Direttore editoriale

Giuseppe Arlotta

Direttore responsabile

Laura Marozzi

Comitato scientifico

PRESIDENTE: Paolo Caucci von Saucken (Università degli Studi di Perugia); MEMBRI: Franco Cardini (Istituto Italiano di Scienze Umane, Firenze); Brunello De Cusatis (Università degli Studi di Perugia); Antonietta Fucelli (Università degli Studi di Perugia); Fernando López Alsina (Universidade de Santiago de Compostela); Giorgio Otranto (Università degli Studi di Bari); Marco Piccat (Università degli Studi di Trieste); Robert Plötz (Universität Würzburg); Adeline Rucquoi (Centre de Recherches Historiques, CNRS-EHESS, Parigi); Miguel Taín Guzmán (Universidade de Santiago de Compostela)

Comitato di Redazione

Lucia Arcifa (Università degli Studi di Catania); Paolo Asolan (Pontificia Università Lateranense, Roma); Fabrizio Benente (Università degli Studi di Genova); Rosanna Bianco (Università degli Studi di Bari); Anna Sulai Capponi (Università degli Studi di Perugia); Jacopo Caucci von Saucken (Università degli Studi di Firenze); Franco Cinti (Università degli Studi di Bologna); Luisa D'Arienzo (Università degli Studi di Cagliari); Carla Del Zotto (Sapienza Università di Roma); Carlo Donato (Università degli Studi di Trieste); Laura Esposito (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli); Dolores Fraga Sampedro (Universidade de Santiago de Compostela); Mariny Guttilla (Università degli Studi di Palermo); Marco Lazzari (Università degli Studi di Bergamo); Anne Marie Lievens (Università degli Studi di Perugia); Alfredo Lucioni (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano); Carmen Pugliese (Centro Italiano di Studi Compostellani); Laura Ramello (Università degli Studi di Torino); Guido Tamburlini (Centro Italiano di Studi Compostellani); Anna Trono (Università del Salento)



Direzione e Redazione

Centro Italiano di Studi Compostellani - Università degli Studi di Perugia
Via del Verzaro, 49 - 06123 Perugia Tel 075.5736381; Fax 075.5854607
santiago@unipg.it; www.unipg.it/sdf/link/compos/santiago.htm



Il Codice etico della rivista è depositato presso

Istituto del Codice Etico

Via Visconti di Modrone 18 - 20122 Milano

riconoscimento@codiceetico.org; www.codiceetico.org



Progettazione editoriale Edizioni Compostellane

via Grosseto - Parco Mimose, 1/A - 80038 Pomigliano d'Arco

tel. 081.884.3606

info@edizionicompostellane.com; www.edizionicompostellane.com

Registrazione presso il Tribunale di Perugia n. 3/78 del 30 gennaio 1998

Finito di stampare nel mese di Novembre 2016 c/o La Buona Stampa srl di Napoli

EDITORIALE



Riviste e comunità scientifiche

La nostra rivista da tempo ha avviato il processo di adeguamento ai parametri richiesti per la sua collocazione nella fascia di valutazione scientifica più alta. Questo ha significato innanzitutto dotarsi degli strumenti formali e sostanziali per permettere la verifica della qualità degli articoli pubblicati. Il processo corrisponde ad una standardizzazione editoriale degli articoli che si svolge attraverso alcune fasi previe. Innanzitutto la rivista deve dotarsi di un Comitato scientifico e di un Comitato di Redazione internazionali composti da persone accreditate come esperte della materia trattata. Quindi gli articoli devono passare attraverso una revisione previa sia da parte del Comitato scientifico che di due o più membri del Comitato di Redazione particolarmente competenti sull'argomento che ne valutano la scientificità e che possono eventualmente richiedere correzioni, chiarimenti o integrazioni. Il processo deve avvenire attraverso criteri di anonimato e di indipendenza dei revisori per assicurarne l'imparzialità.

Anche se questo metodo è adottato da numerose riviste scientifiche sappiamo bene che non è esente da critiche e noi stessi ne solleviamo alcune. La principale delle quali è che non deve spingere all'acquisizione degli articoli solo attraverso criteri convenzionali e burocratici. Vale a dire che una realtà formale non corrisponde sempre ad una verità sostanziale. Tutti ricordiamo la provocazione di Alan Sokal che presentò alla rivista accademica *Social*

PAOLO CAUCCI VON SAUCKEN
Presidente
Centro Italiano di Studi Compostellani



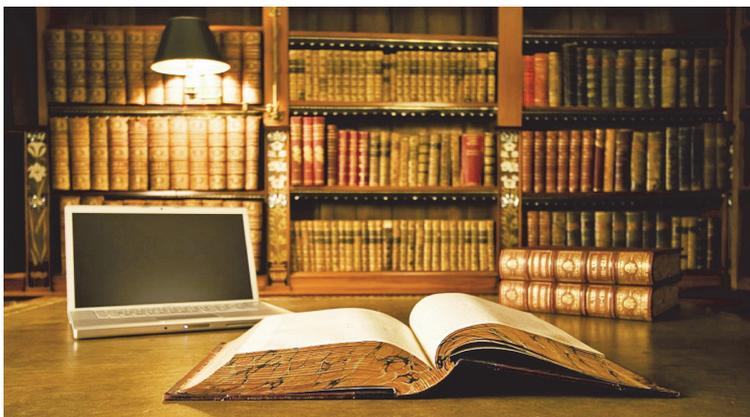
text, già nel 1996, un articolo strutturato secondo i parametri ideologici e formali della pubblicazione, sostenendo volutamente una tesi contraddittoria, priva di ogni senso logico. L'articolo venne accettato e la polemica che ne seguì divenne esempio di come non deve essere fatta una selezione. I convenzionalismi linguistici e il rispetto di parametri formali richiesti non sono a volte sufficienti a garantire la qualità di un saggio.

Ciò che realmente interessa deve essere la rilevanza scientifica, la novità, il reale approfondimento, il collegamento ad altri studi, la funzionalità rispetto ad una visione ampia e complessa. Un'impostazione di cui siamo stati convinti fin dai primi numeri della nostra rivista.

Riteniamo che un ulteriore elemento di garanzia possa essere che la ricerca si sviluppi all'interno di un centro di studi in quanto i risultati ne raccolgono l'esperienza, riguardano una specifica tendenza, ne compromettono il prestigio, si pongono nelle coordinate e nella strategia di quella specifica comunità di studiosi. Ad esempio il nostro Centro da tempo ha stabilito che la materia compostellana non può prescindere da un approccio interdisciplinare e da una visione complessiva dei problemi che non può perdersi nemmeno se l'argomento trattato è estremamente specifico e apparentemente circoscritto ed in tale direzione ha sempre operato, compresa la scelta degli articoli da pubblicare.

Riteniamo anche che un ruolo importante nella definizione della qualità della ricerca debba attribuirsi anche ai convegni di studio. Lo diciamo in controtendenza giacché, soprattutto in ambito concorsuale accademico, assistiamo spesso ad una migliore valutazione di un articolo apparso in una rivista di fascia alta, piuttosto che un saggio presentato ad un convegno. Ci è difficile comprenderne il mo-

Nasce la necessità di trovare un equilibrio nella Valutazione della Qualità della Ricerca universitaria tradizionale e quella digitale



tivo in quanto la verifica avviene oltre che dal comitato scientifico promotore del convegno, anche nel confronto immediato con chi vi partecipa che di fatto costituisce una comunità di studiosi attenta, vigile, sensibile, in grado di apportare contributi e rettificare errori, direttamente o indirettamente.

A tale proposito, e con questi criteri, si annuncia per il 2017 (Santiago de Compostela, 14-17 settembre) un importante convegno internazionale dall'indicativo titolo di *Jacobus patronus*. Si indagherà sulla nascita del concetto di patronato nel mondo tardo antico, nella sua evoluzione medioevale, del senso e significato che ha assunto nel tempo e in luoghi e contesti culturali differenti, per entrare, quindi, nell'indagine storica, artistica, metaforica, simbolica o giuridica diretta del patronato di San Giacomo di città, confraternite, corporazioni, ordini militari ed ospitalieri...

Il convegno, con il patrocinio della *Xunta de Galicia*, è promosso dal *Comité internacional de expertos del camino de Santiago* e dalla rivista *Ad limina*, ovvero sia all'interno di una comunità accreditata di studiosi compostellani. 🕯

Al Convegno internazionale *Jacobus patronus* (Santiago de Compostela, 14-17 settembre 2017) si parlerà anche del patronato di San Giacomo su alcune città della Sicilia. Nella foto a fianco, il fercolo con la statua dell'Apostolo durante la processione del 25 luglio a Caltagirone. Sullo sfondo la scalinata di 142 gradini illuminata con oltre 4.000 lumini alimentati con olio d'oliva e disposti ad arte per disegnare un gigantesco arazzo di fuoco che raffigura San Giacomo nelle vesti di pellegrino.

